

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 1 GIUGNO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì uno del mese di giugno, alle ore 11.10 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

| | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli e Regimenti.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Palazzo e Schiboni.*

Sono assenti: *gli Assessori Righini e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi e si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 243

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Criteri e modalità per la realizzazione dell’iniziativa “Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio” da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, di cui alla D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta di Regione Lazio 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modificazioni e in particolare l’art. 10, comma 3, lett. a;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, Legge Regionale n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’art. 55 della Legge Regionale n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale n.11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

VISTO il Regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14, "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con il quale è stata istituita la Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2021, n. 973 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale all'Ing. Stefano Calabrese;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09312 del 15 luglio 2022 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Avella l'incarico di Dirigente dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali";

CONSIDERATO che le competenze dell'Area "Sistemi Informativi e Progetti ICT Regionali a supporto di Cittadini, Imprese ed Enti territoriali" della Direzione per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale, riguardano, tra l'altro:

- la promozione dell'adozione di misure e strumenti finalizzati a dare concreta attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale con particolare riferimento ai principi di cittadinanza digitale e di sviluppo delle competenze digitali
- il supporto agli Enti Territoriali del territorio regionale nell'attuazione delle politiche di trasformazione di Regione Lazio in tema di innovazione in coerenza con gli indirizzi e le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), il C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), il Piano per l'Informatica della Pubblica Amministrazione e gli obiettivi dei programmi europei;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04977 del 27 aprile 2022 con il quale è stato individuato l'Ing. Andrea Corbelli, Dirigente dell'Area "Sistemi Informativi Trasversali, Interoperabilità, Open Data e Privacy" quale referente della Direzione per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO quanto riportato all'art. 12 comma 1 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n.77, *"In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNNR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate";*

VISTO il Decreto Legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge del 1° luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 – G.U. n. 229 del 24 settembre 2021 - relativo all’assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previsti per l’attuazione degli stessi e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTI i principi trasversali previsti nel PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità e di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;

VISTO l’art. 6 del citato Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale con la Commissione europea ai sensi dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: “Governance operativa regionale per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

CONSIDERATO che il PNRR prevede, tra l’altro, nell’ambito della Missione 1 - componente C1 Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella P.A, la misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale”;

CONSIDERATO che il PNRR, nella Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” del valore complessivo di 135.000.000,00 euro, individua le Regioni e le Province Autonome quali Soggetti attuatori cui destinare la quota territorializzabile delle suddette risorse, pari a 132.000.000,00 euro, per l’attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale attraverso specifici accordi di collaborazione;

CONSIDERATO che per la predetta misura 1.7.2 è previsto il seguente Target: “2.000.000 di cittadini partecipanti alle nuove iniziative di formazione erogate dai centri per la facilitazione digitale” entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che il modello attuativo della Misura 1.7.2 è stato condiviso con la Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022, nel corso della quale è stato approvato il modello di governance e, nello specifico:

- lo schema di Accordo tra i soggetti Attuatori ed il Dipartimento per la Trasformazione Digitale
- lo schema di Decreto del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale di ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e Target tra le regioni
- le linee guida per la definizione del Piano Operativo
- la tabella di ripartizione di risorse, punti/nodi e Target
- la tabella su tempi, Milestone e Target
- FAQ emerse nel corso delle interlocuzioni con le Regioni;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 65/2022, con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie, dei nodi e Target tra le regioni, della tabella su tempi, Milestone e Target, del format di Accordo e delle linee guida per la definizione del Piano Operativo, secondo quanto condiviso nella Conferenza delle Regioni e Province autonome nella riunione del 21 giugno 2022;

PRESO ATTO che con il suindicato Decreto Ministeriale n. 65/2022 sono state assegnate alla Regione Lazio per l’attuazione dell’intervento di cui alla Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” l’importo di € 12.621.779,00;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 30 novembre 2022, con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di uscita del bilancio regionale sui quali sono state iscritte le risorse complessivamente pari ad euro 12.621.779,00 assegnate di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 65/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2022, n. 1172, concernente l’approvazione dello Schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15, comma 1, Legge 241/90, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, per la realizzazione della Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 “Rete dei servizi di facilitazione digitale” con la quale sono state programmate le risorse di cui al Decreto n. 65/2022 come di seguito riportato:

| CAPITOLO | MISSIONE/PROGRAMMA | ANNUALITA' | N° PRENOTAZIONE IMPEGNO | IMPORTO € |
|-------------|--------------------|------------|-------------------------|----------------------|
| U0000S26107 | 18.02 | 2023 | 3212 | 2.952.981,60 |
| U0000S26107 | 18.02 | 2024 | 1613 | 3.786.533,70 |
| U0000S26107 | 18.02 | 2025 | 1004 | 3.664.309,75 |
| U0000S26107 | 18.02 | 2026 | 613 | 2.217.953,95 |
| TOT: | | | | 12.621.779,00 |

CONSIDERATO che è stato sottoscritto l’ Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale e la Regione Lazio per la realizzazione del progetto “Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio”, relativo alla Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 del PNRR comprensivo dell’unito documento concernente “Linee Guida per la definizione del Piano Operativo” che disciplina nel dettaglio Target, risorse, modalità e tempi per l’attuazione per l’attuazione dell’intervento medesimo;

VISTA la Nota unica di comunicazione n. 0233727 del 01/03/2023 relativa all'Accordo del 19/01/2023 tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Lazio per la realizzazione della Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" Missione 1 - Componente 1 del PNRR;

RITENUTO

- in attuazione della D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022, di procedere per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Asse 1 - Misura 1.7.2, all'indizione di un Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Enti Locali per l'apertura di n. 209 centri di facilitazione digitale;
- di destinare per il finanziamento degli interventi degli Enti locali selezionati mediante Avviso Pubblico parte delle risorse finanziarie di cui al Decreto Ministeriale n. 65/2022, attribuite alla Regione Lazio per un totale di euro 9.763.645,00 prenotate sul capitolo di spesa U0000S26107 "PNRR - DPCM N. 65/2022 - M1C111.7S1.7.2 COMPETENZE DIGITALI DI BASE - RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" - esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 - 2026 salvo eventuali ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, e ripartite come segue:
 - euro 9.005.000,00 per servizi di facilitazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale, pari a euro 43.086,12 per ciascun centro di facilitazione;
 - euro 438.900,00 per attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, pari a euro 2.100,00 per ciascun centro di facilitazione;
 - euro 319.745,00 per attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi, pari a euro 1.529,88 per ciascun centro di facilitazione;
- di stabilire che l'erogazione del contributo in favore dei soggetti ammessi per un importo massimo di euro 46.716,00 per ogni centro di facilitazione digitale attivato avvenga secondo le seguenti modalità:
 - fino ad un importo massimo di euro 11.679,00 al raggiungimento del target prefissato per l'anno 2023;
 - fino ad un importo massimo di euro 16.350,60 al raggiungimento del target prefissato per l'anno 2024 eventualmente ripartito in due rate di pari importo previo raggiungimento dei target intermedi e finali;
 - fino ad un importo massimo di euro 18.686,40 al raggiungimento del target prefissato per l'anno 2025 eventualmente ripartito in due rate di pari importo previo raggiungimento dei target intermedi e finali;
- di stabilire che è facoltà dei Soggetti Sub-Attuatori richiedere un anticipo pari al 10% del contributo massimo previsto, a seguito della comunicazione di attivazione del centro di facilitazione entro i 45 giorni dalla data di ammissione al finanziamento. Tale importo verrà detratto in fase di erogazione dell'ultimo rimborso spese;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di procedere, in attuazione della D.G.R. n. 1172 del 13/12/2022, alla realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale – Regione Lazio" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale", mediante l'indizione di un Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Enti Locali per l'apertura di n. 209 centri di facilitazione digitale;
- di destinare per il finanziamento degli interventi degli Enti locali selezionati mediante avviso pubblico parte delle risorse finanziarie di cui al Decreto Ministeriale n. 65/2022, attribuite alla Regione Lazio per un totale di euro 9.763.645,00 stanziato sul capitolo U0000S26107 "PNRR - DPCM N. 65/2022 - M1C1I1.7S1.7.2 COMPETENZE DIGITALI DI BASE - RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" - esercizi finanziari 2023 – 2024 – 2025 – 2026 salvo eventuali ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, e ripartite come segue:
 - euro 9.005.000,00 per servizi di facilitazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale, pari a euro 43.086,12 per ciascun centro di facilitazione;
 - euro 438.900,00 per attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, pari a euro 2.100,00 per ciascun centro di facilitazione;
 - euro 319.745,00 per attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi, pari a euro 1.529,88 per ciascun centro di facilitazione;
- di stabilire che l'erogazione del contributo in favore dei soggetti ammessi per un importo massimo di euro 46.716,00 per ogni centro di facilitazione digitale attivato avvenga secondo le seguenti modalità:
 - fino ad un importo massimo di euro 11.679,00 al raggiungimento del target prefissato per l'anno 2023;
 - fino ad un importo massimo di euro 16.350,60 al raggiungimento del target prefissato per l'anno 2024 eventualmente ripartito in due rate di pari importo previo raggiungimento dei target intermedi e finali;
 - fino ad un importo massimo di euro 18.686,40 al raggiungimento del target prefissato per l'anno 2025 eventualmente ripartito in due rate di pari importo previo raggiungimento dei target intermedi e finali;
- di stabilire che è facoltà dei Soggetti Sub-Attuatori richiedere un anticipo pari al 10% del contributo massimo previsto, a seguito della comunicazione di attivazione del centro di facilitazione entro i 45 giorni dalla data di ammissione al finanziamento. Tale importo verrà detratto in fase di erogazione dell'ultimo rimborso spese;

La Direzione regionale per l'Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale provvederà agli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla presente deliberazione, nonché agli adempimenti connessi all'erogazione dei finanziamenti.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente Delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)